

Di Pietro Franchi e Gabriele Doneddu  
classe III D liceo classico statale Tito Livio – Milano  
referente professor Davide Pasero

## Sotto un cerchio di luce

Una giornata cupa e piovosa,  
una città grigia e nuvolosa,  
sotto l'insegna a **neon** di un bar vecchio  
mentre usavo le pozzanghere come specchio.  
Specchio di un'anima sfinita: come se fosse ormai finita,  
non come la durata di un **led**: infinita.  
Apparve una figura all'**ombra** di un **lampione acceso**,  
bagnata dalla pioggia ma bella e piena di calore,  
come colpito da un **fulmine** sbalzai sorpreso,  
in quello schifo di vita eri un **raggio** di sole.  
Grazie a te il cielo si era **illuminato**,  
il sole risvegliato, mi ero appena innamorato.  
Mi ero innamorato di una perfezione che mi rese cieco,  
della matematica, dei numeri, del  $\pi$  greco.

.